

**Finanziaria Internazionale
Investments SGR S.p.A.**



GRUPPO BANCA FINANZIARIA INTERNAZIONALE

**Fondo comune di investimento aperto
OICVM italiano**

Fondo Finint Smart Bond

**Relazione semestrale sulla Gestione
al 28 giugno 2024**

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI
FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR S.P.A. IN DATA 25 LUGLIO 2024

SOCIETÀ DI GESTIONE

Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.

Gruppo Banca Finanziaria Internazionale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

generale Giuseppe Zafarana - Presidente del CdA e Consigliere Indipendente

dott. Mauro Sbroggiò - Consigliere delegato

dott.ssa Margherita Marchi - Consigliera

dott.ssa Ivonne Forno – Consigliera Indipendente

dott. Leonardo Pagni - Consigliere Indipendente

dott. Paolo Gabriele - Consigliere

dott. Luca Dondi Dall’Orologio - Consigliere

dott. Stefano Rossetti - Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

dott. Elzeario Chinazzi - Presidente del Collegio Sindacale

dott. Filippo Maria Berneri - Sindaco Effettivo

dott. Pasquale Mazza – Sindaco Effettivo

dott. Matteo Mardegan - Sindaco Supplente

dott. Denis Bozzetto – Sindaco Supplente

DEPOSITARIO

State Street Bank International GmbH, Italy branch

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI.....4
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 28 GIUGNO 2024 12

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

SCENARIO MACROECONOMICO E ANDAMENTO DEI SETTORI DI INTERESSE

Europa

Situazione attuale

2024 caratterizzato da un primo semestre molto positivo per i mercati azionari europei nonostante un aumento della volatilità nel mese di giugno a causa delle incertezze legate ai risultati delle elezioni europee e delle elezioni francesi, con i principali indici del continente, che hanno ottenuto performance YTD a doppia cifra. In controtendenza il principale indice del mercato azionario francese, con una performance YTD di poco sopra l'1%.

All'interno dei mercati azionari europei il migliore indice si conferma il FTSEMIB, con una performance YTD pari al 13,7%, trainata dal comparto bancario, il quale ha beneficiato di una dinamica positiva sia sul fronte dei tassi di interesse che sul fronte della qualità degli attivi di bilancio, con NPL ratios molto al di sotto delle medie degli ultimi 10 anni.

Sul fronte del mercato obbligazionario, primo semestre dell'anno positivo per le asset class del settore corporate e per i titoli di società finanziarie, grazie a un movimento di steepening delle curve che ha portato a un restringimento dei tassi sulla parte a breve e a un allargamento degli stessi sulla parte a medio lungo termine. Per quanto concerne il fronte dei titoli governativi, gran parte degli indici ha ottenuto una performance YTD negativa, a causa di una maggior duration media dei titoli sottostanti, i quali hanno reagito meno positivamente a seguito dell'evoluzione delle curve nel primo semestre dell'anno.

Positivo, infine, il mercato delle commodities, con i prezzi dei beni energetici in rialzo a causa di diversi tagli sul lato dell'offerta.

Dal punto di vista geopolitico, permangono i timori sul fronte Russo-Ucraino e su quello Israeleo-Palestinese: un ulteriore sviluppo di quest'ultimo conflitto in aree limitrofe, come ad esempio il Libano, potrebbe portare ad una regionalizzazione dello stesso, con un possibile aumento della volatilità dei mercati finanziari ed un aumento dei prezzi delle materie prime e dei costi di trasporto.

Sul fronte economico, nella prima metà del 2024 il PIL dell'area Euro si è espanso, seppur in maniera contenuta, grazie al contributo del settore terziario. Secondo le stime degli analisti, l'economia è attesa crescere dello 0,9% nel 2024 e dell'1,5% nel 2025.

Sul fronte occupazionale, il mercato del lavoro si conferma robusto con un tasso di disoccupazione pari al 6,4% nella zona euro. Rimane positiva la dinamica salariale, principalmente grazie al rinnovo di numerosi contratti collettivi in tutta l'Unione.

Temi centrali

Nel corso del primo semestre 2024 i listini azionari europei hanno continuato con la fase rialzista iniziata nel 2023, con l'indice Stoxx 50 che ha ottenuto una performance YTD di poco superiore al 10%.

I principali rischi riguardano la situazione geopolitica attuale, con un possibile peggioramento sul fronte medio orientale e la situazione politica dell'Unione, con una seconda parte dell'anno che vedrà l'insediamento del nuovo parlamento



europeo e che vedrà i vari governi dell'Unione impegnati nel processo di rinnovamento dei membri della Commissione Europea.

La situazione economica globale ha mostrato una forte resilienza per quanto riguarda le prospettive di gran parti dei settori e delle asset class, con gli spread creditizi e sovrani che quotano significativamente sotto le medie storiche.

Politiche della Banca Centrale

2024 all'insegna dell'avvio del processo di allentamento delle politiche monetarie restrittive a seguito della convergenza dell'inflazione verso il target del 2%.

Grazie ad un calo significativo dei prezzi dell'energia e ai risultati della politica monetaria restrittiva attuata della BCE da inizio 2022, i dati mostrano un'inflazione annua nel mese di giugno 2024 pari al 2,5%, con il dato core che si attesta al 2,9%, in significativo calo rispetto allo stesso periodo del 2023, quando l'inflazione si attestava in area 5,5%.

Ad oggi, le curve dei tassi di interesse scontano implicitamente tra gli 1 e 2 tagli dei tassi da 25bps nella seconda parte dell'anno, dopo un primo taglio avvenuto nel mese di giugno, con l'inflazione che dovrebbe raggiungere il target del 2% nel 2025.

Permangono però diverse incertezze inerenti al processo di contenimento dell'inflazione, in quanto, analizzando i dati del mese di giugno, si può notare un aumento della componente dei servizi, poco dipendente dalla variazione di prezzo delle materie prime, che dovrebbe portare maggior potere d'acquisto nelle mani dei consumatori europei, con un possibile aumento della domanda di beni e servizi ed un potenziale aumento dell'inflazione.

Stati Uniti

Situazione attuale

Il 2024 si conferma un anno estremamente positivo per il mercato azionario statunitense, trainato dalla performance delle "Magnificent 7", con una performance dell'S&P 500 di poco sotto il 20% YTD ed una performance del Nasdaq di poco sotto il 25%.

Sul fronte del mercato obbligazionario, il movimento di bear steepening della curva dei tassi di interesse del debito statunitense ha mantenuto i tassi a breve sostanzialmente invariati, con un allargamento di circa 50 bps della curva a 10A, i cui titoli registrano un rendimento pari al 4,2%.

Per quanto attiene la situazione geopolitica, un possibile driver di rischio di medio termine è dato sia dai conflitti Russo-Ucraino e Israeleo-Palestinese sia dalle relazioni bilaterali con la Cina, il cui raffreddamento potrebbe portare ad una maggiore imposizione di dazi con una diminuzione del commercio ed un peggioramento delle economie di entrambi i paesi.

Sul fronte economico, nonostante il forte aumento dei tassi di interesse avvenuto nel 2022, la probabilità di recessione negli USA viene giudicata estremamente improbabile, con i mercati che scontano uno scenario di soft landing in cui la crescita dell'economia diminuisce dall'attuale 2,5% ad un 2,2% circa nel biennio 25-26 e che l'inflazione raggiunga un target in area 2% nel 2026.

Sul fronte occupazionale, il mercato del lavoro si dimostra particolarmente solido, con un tasso di disoccupazione al 4,1% ed un numero di licenziamenti particolarmente basso.



Temi centrali

Gli anni nei quali si tengono le elezioni presidenziali sono, storicamente, particolarmente positivi per i mercati azionari. Nonostante questo, i rendimenti dei primi sei mesi dell'anno sono da considerare estremamente brillanti, nonostante permangano alcuni rischi di coda dovuti al fatto che le performance siano trainate principalmente da sette titoli facenti parte del settore tecnologico, i quali hanno beneficiato e beneficeranno di una fortissima crescita dei fatturati grazie alla diffusione ed al miglioramento delle tecnologie collegate all'intelligenza artificiale.

Sul fronte politico, i sondaggi danno in forte vantaggio Donald Trump, in particolare dopo che lo stesso si è salvato dall'attentato avvenuto il 13/07, durante un comizio in Pennsylvania. L'elezione di un candidato repubblicano potrebbe avere significativi risvolti per quanto concerne le politiche di isolazionismo e l'introduzione di dazi al fine di migliorare la bilancia commerciale statunitense, la quale è storicamente in deficit, al fine di rilanciare l'occupazione in alcune aree a forte trazione industriale e manifatturiera.

Politiche della Banca Centrale

Analizzando le curve dei tassi di interesse, implicitamente il mercato sconta un solo taglio dei tassi da parte della Federal Reserve, anche se permangono numerose incertezze su quando lo stesso dovrebbe avvenire.

Sul fronte dell'inflazione, i dati suggeriscono che la politica monetaria restrittiva sia efficace nell'abbassamento dell'inflazione, anche se permangono diversi driver che potrebbero potenzialmente ritardare la discesa della stessa in area 2%, come ad esempio l'aumento del prezzo medio degli affitti ed il mercato del lavoro particolarmente tonico.

Infine, è importante sottolineare come, nel medio termine, permangano dei possibili rischi di coda dovuti sia al peso del debito statunitense sul PIL, che potrebbe rendere particolarmente onerose delle future manovre di tipo espansivo, che all'andamento delle delinquencies e dei default, in particolare quelle collegate ai debitori subprime, che potrebbero portare ad un improvviso deterioramento dei consumi e dell'economia in generale.

PREMESSA

Il Fondo Finint Smart Bond, gestito da Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A. (di seguito la "Società di Gestione" o la "SGR"), appartenente al Gruppo Banca Finanziaria Internazionale, è stato costituito dal Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione che ha approvato il regolamento in data 27 aprile 2022. Il Depositario del Fondo è State Street Bank International GmbH – Succursale Italia. Il Fondo ha iniziato la propria operatività il 20 giugno 2022. Il Fondo prevede quattro classi di quote, denominate quote di classe I e ID (destinate esclusivamente ai clienti professionali) e quote di classe R e RD (clientela retail). Il valore unitario della quota è determinato con cadenza giornaliera.

SCOPO E POLITICHE DI INVESTIMENTO DEL FONDO

Il Fondo Finint Smart Bond è un Fondo flessibile che mira all'accrescimento del valore del capitale investito mediante la



gestione attiva di un portafoglio di strumenti finanziari diversificati e selezionati. Il Fondo può investire l'intero portafoglio in strumenti del mercato monetario e/o titoli di debito.

Il Fondo investe in misura superiore al 50% del portafoglio in strumenti obbligazionari e/o monetari di emittenti non governativi, indipendentemente dalla nazionalità dell'emittente e/o dal mercato di quotazione/trattazione, senza differenziazione settoriale e di dimensioni, aventi anche un rating inferiore ad investment grade. Il Fondo può detenere strumenti finanziari di natura azionaria derivanti da conversioni o da ristrutturazione nel limite del 10% del valore complessivo netto del Fondo. Tali strumenti sono alienati nei tempi e nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse dei Partecipanti. L'investimento in OICR aperti, anche gestiti dalla SGR (questi ultimi, di seguito, OICR "collegati") è limitato al 10% del totale delle attività.

Il Fondo può, altresì, investire fino al 100% dell'attivo in depositi bancari fermi restando i limiti normativi pro tempore vigenti. Il patrimonio del Fondo può inoltre essere investito in strumenti finanziari di uno stesso emittente fino al 100% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi o garantiti dagli Emittenti di seguito indicati, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo: Stati dell'UE e/o dai rispettivi enti locali, Stati aderenti all'OCSE ovvero Organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE. Gli strumenti finanziari sono classificati di "adeguata qualità creditizia" (cd investment grade) se hanno ricevuto l'assegnazione di un rating pari ad investment grade da parte di almeno un'agenzia di Rating autorizzata ESMA. Il Fondo può altresì investire l'intero portafoglio in strumenti finanziari denominati in valuta estera, fermo restando che l'esposizione del Fondo al tasso di cambio non dovrà essere superiore al 20% del valore complessivo netto del Fondo. Nella gestione del Fondo la SGR ha facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati unicamente con finalità di copertura dei rischi inerenti agli investimenti del Fondo stesso, nel rispetto della normativa vigente. In ogni caso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati non può alterare il profilo di rischio/rendimento definito dalla politica di investimento del Fondo. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è calcolata secondo il metodo degli impegni, ai sensi della normativa tempo per tempo vigente. La duration complessiva del Fondo (inclusi i derivati ed esclusi gli OICR aperti) è compresa fra un minimo di 0 mesi ed un massimo di 10 anni. Il Fondo non è soggetto ad alcuna restrizione in termini di Paese, area geografica, settore, durata, valuta o rating creditizio dell'emittente. Il Fondo può altresì detenere liquidità per esigenze di tesoreria. La valuta di base del Fondo è l'Euro; esso non intende fornire una copertura sistematica rispetto al rischio di cambio derivante dalle altre valute nel proprio portafoglio. Il Fondo può utilizzare future quotati e contratti a termine su valute ai fini di investimento per adeguare dinamicamente l'esposizione complessiva del proprio portafoglio alle valute in base alle opportunità offerte dal mercato.

RISULTATO DI GESTIONE DEL FONDO

Al 28 giugno 2024 il Fondo Finint Smart Bond presenta un Valore complessivo netto pari ad Euro 66.799.560,70 corrispondente a dei Valore Unitari pro Quota pari ad Euro 557,397 (Classe I), 512,640 (Classe ID), 535,870 (Classe R) e 512,267 (Classe RD).

Nel corso del primo semestre 2024 il Fondo ha registrato un risultato positivo pari ad Euro 1.114.826 con una performance positiva del 2,32% (classe I), 2,23% (Classe ID), 2,13% (classe R) e 2,05% (Classe RD).



Nel corso del primo semestre del 2024 sono state raccolte sottoscrizioni pari a Euro 16.273.224 per la classe I, Euro 1.034.003 per la classe ID, Euro 10.900.969 per la classe R e Euro 2.991.742 per la classe RD, corrispondenti a 29.517 quote di classe I, 2.035 quote di classe ID, 20.561 quote di classe R e 5.851 quote di classe RD. Sono stati rimborsati Euro 1.580.399 per la classe I, Euro 280.976 per la classe ID, Euro 234.546 per la classe R e Euro 8.521 per la classe RD, equivalenti a 2.879 quote di classe I, 541 quote di classe ID, 448 quote di classe R e 17 quote di classe RD.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'approccio perseguito nella gestione del fondo Smart Bond è orientato verso un moderato apprezzamento del capitale e, al contempo, al controllo del rischio di duration e di credito.

E' parere del team di gestione del fondo che il contesto di mercato rimanga nel complesso favorevole anche per la seconda parte dell'anno permettendo al prodotto di raggiungere gli obiettivi definiti dalle linee guida strategiche emanate dal Consiglio di Amministrazione della società. La composizione del portafoglio del fondo, caratterizzato da un profilo di rischio di credito medio investment grade e una duration limitata, dovrebbe limitare la vulnerabilità delle performance in caso di movimenti ribassisti del corso dei titoli.

In maggiore dettaglio, sebbene il contesto di mercato sia atteso nel complesso benigno, è ritenuto probabile che si assista da qua a fine anno ad un iniziale allargamento degli spread seguito da una loro compressione. Queste aspettative sono dovute a considerazioni legate alle valutazioni attuali degli spread fra IG ed HY e AAA, che si collocano rispettivamente in un intorno di 100 e 300 punti base, ritenute compresse.

La strategia di gestione del fondo continuerà ad essere orientata verso il contenimento della volatilità delle performance del prodotto, con particolare attenzione alla schermatura da movimenti ribassisti.

Per quanto riguarda l'allocazione strategica di portafoglio, è atteso che in questo contesto venga sovrappesata la componente di titoli a tasso variabile, sia governativi indicizzati all'inflazione che titoli corporate IG Floater. A meno di mutamenti radicali del quadro generale, la quota più rischiosa del portafoglio, ovvero quella composta da titoli subordinati finanziari e corporate ibridi, sarà mantenuta relativamente bassa (area 15%).

EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL 28 GIUGNO 2024

n.a.

**ELENCO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DETENUTI DAL FONDO****TITOLI OBBLIGAZIONARI**

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Quantità nominale	Valore di Mercato 28 giugno 2024	% sul totale attivo
XS2102912966	SANTAN 4 3/8 PERP	3.000.000	2.870.610	4,20%
XS2768933603	BMW Float 02/19/26	2.500.000	2.500.950	3,66%
ES0840609012	CABKSM 5 1/4 PERP	1.000.000	971.520	1,42%
XS2730676553	CAT Float 12/08/25	1.000.000	1.003.010	1,47%
XS2189784288	CMZB 6 1/8 PERP	3.000.000	2.968.200	4,34%
DE000DL19V55	DB 4 1/2 PERP	3.000.000	2.673.930	3,91%
XS2342638033	GOLGOO Float 05/14/27	1.000.000	1.002.900	1,47%
XS2702257051	GCLIM Float 06/29/29	900.000	904.761	1,32%
XS2837245146	GCLIM Float 06/29/29	100.000	100.613	0,15%
XS2838379639	JPM Float 06/06/28	2.000.000	2.002.720	2,93%
BE0002592708	KBCBB 4 1/4 PERP	3.000.000	2.906.010	4,25%
XS2775174340	KBC Float 03/04/26	2.000.000	2.001.060	2,92%
DE000A351MM7	KFW 2 7/8 05/29/26	5.000.000	4.980.250	7,28%
XS2780024977	ADNA Float 03/11/26	2.000.000	2.002.820	2,93%
XS2808394345	LDIM Float 11/12/29	1.000.000	1.016.270	1,49%
XS2483510470	LOARRE 6 1/2 05/15/29	1.000.000	1.006.560	1,47%
XS2831050831	MTIMEC ECP 09/16/24	1.000.000	989.800	1,45%
XS2846071046	MTIMEC ECP 2	1.000.000	989.800	1,45%
DE000A3LRS64	MBGGR Float 12/01/25	2.500.000	2.505.025	3,66%
XS2790333616	MS Float 03/19/27	3.000.000	3.007.080	4,40%
XS2733106657	SIEGR Float 12/18/25	2.500.000	2.506.175	3,66%
XS1877860533	RABOBK 4 5/8 PERP	2.000.000	1.958.280	2,86%
XS2675093285	TOYOTA Float 08/31/25	2.000.000	2.004.240	2,93%
CH0591979635	UBS Float 01/16/26	2.000.000	2.005.460	2,93%
XS2254184547	VRITAS 3 1/4 12/09/27	100.000	87.784	0,13%
XS2794650833	VW Float 03/27/26	2.500.000	2.509.100	3,67%
XS2744130852	VLVY Float 01/09/26	1.000.000	1.002.850	1,47%

**TITOLI GOVERNATIVI**

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Quantità nominale	Valore di Mercato 28 giugno 2024	% sul totale attivo
DE0001030567	DBRI 0.1 04/15/26	5.500.000	6.772.053	9,90%
DE000BU22056	BKO 2.9 06/18/26	5.000.000	5.005.650	7,32%
FR0014001NN8	FRTR 0 1/2 05/25/2072	1.000.000	349.530	0,51%
IT0005410912	BTPS 1.4 05/26/25	4.000.000	3.951.720	5,78%

RAPPORTI INTRATTENUTI CON LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELLA SOCIETÀ DI GESTIONE

Si segnala che al 28 giugno 2024 il fondo non ha rapporti con la società capogruppo.

ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO DI QUOTE

L'attività di collocamento delle Quote del Fondo è effettuata direttamente dalla SGR ovvero per il tramite di soggetti che operano sulla base di convenzioni di collocamento stipulate con la stessa SGR. Nello specifico si evidenzia che le convenzioni di collocamento in essere al 28 giugno 2024 sono state stipulate con Finint Private Bank, CFO S.p.A. e Allfunds Bank S.A.

Conegliano, lì 25 luglio 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Consigliere Delegato
Dott. Mauro Sbroggiò

SITUAZIONE PATRIMONIALE

**SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 28 GIUGNO 2024**

ATTIVITÀ	28/06/2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	64.577.131	94,39	32.515.249	87,80
A1. Titoli di debito	48.498.178	70,89	25.687.140	69,36
A1.1 titoli di stato	16.078.953	23,50	6.828.109	18,44
A1.2 altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	1.979.600	2,89	423.740	1,14
B1. Titoli di debito	1.979.600	2,89	423.740	1,14
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	1.520.645	2,22	3.603.244	9,73
F1. Liquidità disponibile	3.153.790	4,61	3.603.244	9,73
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-1.633.145	-2,39		
G. ALTRE ATTIVITA'	338.199	0,49	490.821	1,33
G1. Ratei attivi	326.381	0,48	487.009	1,32
G2. Credito di imposta				
G3. Altre	11.818	0,02	3.813	0,01
TOTALE ATTIVITA'	68.415.575	100,00	37.033.055	100,00



PASSIVITÀ E NETTO	28/06/2024	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	-8.026	
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	-8.026	
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	-1.607.988	-182.569
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-190.974	-182.569
N2. Debito di imposta		
N3. Altre	-1.417.014	-2.129
TOTALE PASSIVITA'	-1.616.014	-182.569
VALORE COMPLESSO NETTO DEL FONDO (comparto)	66.799.561	36.850.486
Quote di Classe I	32.715.955	17.472.324
Quote di Classe ID	1.397.201	653.758
Quote di Classe R	25.712.097	14.629.657
Quote di Classe RD	6.974.308	4.094.747
Numero delle quote in circolazione	123.016,195	68.936,957
Quote di Classe I	58.694,149	32.056,501
Quote di Classe ID	2.725,501	1.231,418
Quote di Classe R	47.981,940	27.868,227
Quote di Classe RD	13.614,605	7.780,811
Valore unitario delle quote		
Quote di Classe I	557,397	545,048
Quote di Classe ID	512,640	530,898
Quote di Classe R	535,870	524,958
Quote di Classe RD	512,267	526,262

Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse CI I	29.516,660
Quote rimborsate CI I	2.879,012

Quote emesse CI ID	2.035,244
Quote rimborsate CI ID	541,161

Quote emesse CI R	20.561,218
Quote rimborsate CI R	447,505

Quote emesse CI RD	5.850,667
Quote rimborsate CI RD	16,873